



CITTÀ DI AVIGLIANO
(Provincia di Potenza)

IL SINDACO

Corso E. Gianturco n. 31
85021 – AVIGLIANO (PZ)
Tel 0971.701857/701811
Fax 0971.701859
sindaco.avigliano@gmail.com
comune.avigliano@cert.ruparbasilicata.it

A partire dal **28 maggio e fino al 1 giugno c.a.**, i cittadini della provincia di Potenza saranno interessati alla transizione al digitale di tutte le reti televisive nazionali e locali i cui programmi saranno visibili unicamente attraverso un decoder o un apparecchio televisivo con sintonizzatore digitale integrato.

Per agevolare questa rilevante fase di passaggio alla nuova tecnologia il Ministero dello Sviluppo Economico ha predisposto un programma di interventi a favore dei cittadini. Infatti, gli abbonati al servizio radiotelevisivo che non ne abbiano già usufruito in passato, di età pari o superiore a 65 anni (da compiersi entro il 31 dicembre 2012) e che abbiano dichiarato nell'anno 2011 (reddito 2010) un reddito pari o inferiore a **€ 10.000** possono utilizzare **un buono** del valore di **50 (cinquanta) Euro**, messo a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, per l'acquisto di un decoder digitale interattivo.

Inoltre, notizie sul passaggio al digitale, anche relative al calendario degli interventi che interessano il nostro Comune, sulle modalità di ricezione di programmi ed eventualmente di sintonizzazione del decoder, saranno fornite dal **numero verde 800 022 000**, attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 20:00, oppure saranno consultabili sul sito www.decoder.comunicazioni.it.

Avigliano 8 maggio 2012

Il Sindaco
(dr. Vito Summa)

1

Arriva il Digitale Terrestre: il calendario

Dal 7 maggio al 30 giugno 2012 in Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Sicilia e Calabria sarà completato il passaggio alla tv digitale terrestre (switch off). Durante questo passaggio saranno spente le trasmissioni analogiche e tutti gli impianti inizieranno a trasmettere esclusivamente in digitale.

Di seguito il calendario degli Switch Off per l'anno 2012:

AT 11: Abruzzo, Molise e la provincia di Foggia	AT 14: Basilicata, Puglia e le province di Cosenza e Crotone	AT 15: Sicilia e Calabria
7 maggio - 23 maggio	24 maggio - 8 giugno	11 giugno - 30 giugno



Si ricorda che le date di avvio dei lavori qui riportate potranno subire delle modifiche da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni e che le date ufficiali, per ciascun comune coinvolto dal passaggio al digitale, saranno comunque disponibili sul sito web del Ministero <http://decoder.comunicazioni.it>.

Lo spegnimento degli impianti analogici avverrà per aree, individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni e di seguito riportate.

Area Tecnica 14 – Basilicata, Puglia e le province di Cosenza e Crotone

Data	Aree interessate
24 / 5 /2012	Parte delle provincie di Bari, Barletta-Andria-Trani.
25 / 5 /2012	Conclusione delle provincie di Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e Barletta-Andria-Trani.
28 / 5 /2012	Parte della provincia di Potenza.
29 / 5 /2012	Parte della provincia di Matera.
30 / 5 /2012	Parte delle provincie di Potenza, Matera, Cosenza.
31 / 5 /2012	Parte della provincia di Potenza.
1 / 6 / 2012	Conclusione della provincia di Potenza.
4 / 6 / 2012	Parte della provincia di Cosenza.
5 / 6 / 2012	Parte della provincia di Cosenza.
6 / 6 / 2012	Parte della provincia di Cosenza.
7 / 6 / 2012	Conclusione delle provincie di Crotone e Cosenza.

2 Come informarsi

I cittadini possono ottenere informazioni sul passaggio al digitale terrestre chiamando il seguente numero verde:

Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni :



Informazioni in merito possono essere trovate anche sui seguenti siti web:

- **Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni:**
<http://decoder.comunicazioni.it>
 - Procedure di sintonizzazione per
 - decoder interattivi:
<http://decoder.comunicazioni.it/ProcedureSintonia.pdf>
 - decoder non interattivi:
http://decoder.comunicazioni.it/allegati/sintoniz_decoder_nointerattivi.pdf
 - televisori digitali:
http://decoder.comunicazioni.it/allegati/sintoniz_tv_digitali.pdf
- **Digitale Terrestre Rai:**
<http://www.digitaletterestre.rai.it>
- **Rai Way:**
<http://www.raiway.rai.it>
- **Televideo Nazionale Rai:** alla pagina 461
- **Televideo Regionale Rai**



In concomitanza con il passaggio al digitale terrestre saranno trasmessi gli **Europei di Calcio 2012**, dall'8 giugno al 1 luglio 2012. Per non perdere questo importante appuntamento ed anzi apprezzarne la visione in digitale, è necessario che gli utenti si preparino per tempo allo switch off, come indicato nelle informazioni che seguono.

3 Cosa deve fare l'utente

Il Decoder e il televisore

Per ricevere le trasmissioni con la nuova tecnica digitale terrestre, sarà necessario dotarsi di un decoder digitale terrestre collegato, di solito tramite una presa scart, al televisore. Nel caso dei nuovi televisori con decoder digitale terrestre integrato non sarà necessario acquistare un ulteriore decoder.

Lo Stato eroga un contributo di 50 euro ai cittadini, in regola con il pagamento del canone di abbonamento al servizio televisivo pubblico, che non ne abbiano già usufruito in passato ed in possesso di determinati requisiti.

Il contributo è rivolto ai cittadini:

- dell'Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia di età pari o superiore a 65 anni (da compiersi entro il 31/12/2012) e che abbiano dichiarato nel 2011 (redditi 2010) un reddito pari o inferiore a euro 10.000, a decorrere dal 10 aprile 2012.



Il contributo consiste in una riduzione del prezzo complessivo del decoder, Iva inclusa, al netto di ogni eventuale sconto commerciale. L'importo verrà rimborsato al rivenditore. Il contributo inoltre non può essere corrisposto più di una volta per ciascun cliente e non può superare in alcun caso il prezzo di vendita.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito web del Ministero:

www.decoder.comunicazioni.it

È importante scegliere con cura il decoder DTT o il televisore con decoder integrato per avere la possibilità di fruire con facilità di tutti i servizi erogati. Per maggiori informazioni su quale decoder scegliere si consiglia di chiedere al proprio rivenditore di fiducia.

L'Associazione DGTVi, di cui fanno parte Rai e le principali televisioni nazionali, ha promosso, in collaborazione con molti produttori di decoder e di televisori, l'iniziativa "*Bollino DGTVi*", per garantire delle caratteristiche dei prodotti a tutela del consumatore. L'elenco completo dei prodotti certificati è disponibile sul sito web di DGTVi (<http://www.dgtvi.it>).



Bollino Gold (per TV e decoder)

Indica un decoder o un televisore integrato con sintonizzatore digitale in Alta Definizione (HD) che permette di vedere i programmi gratuiti, i programmi a pagamento (nel caso di un televisore serve un piccolo dispositivo detto CAM) e i servizi interattivi.

Bollino Silver (solo per TV)

Indica un televisore con sintonizzatore digitale in Alta Definizione, HD, che permette di vedere i programmi gratuiti in chiaro e, grazie a un dispositivo detto CAM, acquistabile insieme al televisore o in post-vendita, anche i contenuti a pagamento.



Bollino Blu (per TV e decoder)

Indica un decoder o un televisore integrato che permette di vedere i programmi in chiaro, i programmi a pagamento e i servizi interattivi.

Bollino Grigio (solo per decoder)

Indica un decoder di base o zapper che permette unicamente la visione dei programmi gratuiti garantendo però alcune importanti funzioni fruibili con il digitale terrestre, come l'ordinamento automatico dei canali (LCN), la guida elettronica dei programmi (EPG) e l'aggiornamento del software (loader) via etere.

Bollino Bianco (solo per TV)

Indica un televisore con sintonizzatore digitale che permette di vedere i programmi gratuiti in chiaro e, grazie alla CAM acquistabile insieme al televisore o in post-vendita, anche i contenuti a pagamento.

L'antenna

Il segnale del digitale terrestre arriva a casa del telespettatore tramite la comune antenna televisiva, senza bisogno di antenne paraboliche.



Non c'è bisogno di cambiare l'antenna, se è in buone condizioni; l'antenna deve essere orientata nella direzione corretta. Se l'impianto d'antenna è molto vecchio e non è mai stato revisionato, può essere necessario l'intervento di personale tecnico.

Nella fase di transizione, la coesistenza di segnali analogici e digitali potrebbe dar luogo ad interferenze e, quindi, a problemi di ricezione. La situazione si stabilizzerà dopo lo spengimento di tutti i segnali analogici pertanto, fino a quel momento, non sarà possibile valutare con accuratezza la funzionalità degli impianti d'antenna.

In qualche caso potrebbe essere necessario il montaggio di un'antenna supplementare o la sostituzione o rimozione di un filtro, per esempio quando non si dispone già di un'antenna nella banda su cui è irradiato il segnale digitale.

La Rai infatti in taluni casi dovrà utilizzare frequenze che potrebbero richiedere interventi sulle antenne. Si ricorda che le frequenze sono pianificate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e assegnate dal Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni e che Rai non può scegliere le frequenze che usa.



Particolare attenzione deve essere rivolta agli impianti condominiali con un sistema di ricezione centralizzato, in particolare per verificare, dopo lo switch off, la presenza di filtri di canale non più idonei (col passaggio al digitale cambiano le frequenze sulle quali trasmettono le diverse emittenti) e controllare la distribuzione del segnale in tutte le abitazioni.

Attenzione al puntamento dell'antenna

Se dopo lo switch off ci sono problemi di ricezione potrebbe essere necessario controllare il corretto puntamento dell'antenna che deve essere orientata sull'impianto che garantisce la migliore qualità e la corretta programmazione regionale.

Durante le operazioni di switch off alcuni impianti che precedentemente trasmettevano già in tecnica digitale, verranno spenti e non verranno più utilizzati per la trasmissione di programmi Rai.



Gli utenti che negli anni avessero orientato e sintonizzato le proprie antenne riceventi verso tali impianti dovranno dunque prestare attenzione ed eventualmente controllare il proprio impianto orientando le antenne verso i siti di trasmissione segnalati da Rai Way (<http://www.raiway.it/>) relativamente al proprio comune.

La lista dei comuni e degli impianti che verranno spenti e non verranno più utilizzati è disponibile nell'Appendice A.

La sintonizzazione



Bisogna sintonizzare il decoder o il televisore integrato il giorno stesso dello switch off. Se il decoder o il televisore sono già stati sintonizzati per ricevere le trasmissioni digitali prima dello switch off è necessario comunque sintonizzare di nuovo il giorno in cui ci sarà il passaggio al digitale, altrimenti sarà impossibile vedere i programmi.

Sintonizzare il decoder o il televisore integrato è facile ed è una procedura che si esegue con pochi gesti del telecomando.

Potrebbe essere necessario, durante e dopo lo switch off, effettuare più volte la sintonizzazione del decoder o televisore dal momento che le emittenti potrebbero non accendere le proprie reti digitali contestualmente allo spegnimento dei segnali analogici. **Si consiglia, in questo caso, di effettuare, anche più volte a distanza di giorni, l'operazione di sintonizzazione del decoder in questa fase di transizione.**

Numerazione automatica dei canali

La numerazione automatica dei canali è una funzione presente su molti decoder digitali terrestri e sui televisori con decoder integrato, che consente di assegnare automaticamente ad ogni canale televisivo una posizione predefinita all'interno della lista che li elenca. **Ad esempio Rai 1 si troverà alla posizione 1 del telecomando.**

Le posizioni automatiche sul telecomando dei canali Rai sono le seguenti:

1	Rai 1	23	Rai 5	43	Rai Yoyo	58	Rai Sport 2
2	Rai 2	24	Rai Movie	48	Rai News	146	Rai Scuola
3	Rai 3	25	Rai Premium	54	Rai Storia	501	Rai HD
21	Rai 4	42	Rai Gulp	57	Rai Sport 1		

Tg-R: selezionare il telegiornale regionale Rai

Data la particolare conformazione orografica del territorio italiano, gli utenti residenti in Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Sicilia e Calabria potrebbero ricevere più segnali RAI con differenti contenuti regionali.

Per aiutare l'utente nella scelta dei contenuti regionali, il nome di Rai 3 visualizzato dal decoder/televisore (tecnicamente “service name”) sarà modificato in “**Rai 3 TgR -nome della regione-**“ (ad esempio “*Rai 3 TgR Calabria*”).



In caso di presenza di più segnali che veicolano Rai 3 in ingresso al ricevitore si raccomanda di selezionare il segnale indicato da Rai Way sul proprio sito internet (www.raiway.it) per l'area di interesse.

Si ricorda che i decoder/televisori certificati DGTVi, in caso di presenza di più segnali che veicolano gli stessi canali, consentono all'utente di scegliere quale tra i canali duplicati sintonizzare (es. scelta tra “Rai 3 TgR Calabria” e “Rai 3 TgR Basilicata”); non si assicura la presenza di tale funzionalità nei decoder/televisori non certificati DGTVi.

Fuori dalle aree di copertura, che fare?

Rai 1, Rai 2, Rai 3 e Rai News, raggiungeranno più del 99% della popolazione su base nazionale, garantendo nel complesso la medesima copertura del servizio analogico.

Gli altri canali Rai, invece, alla data dello switch off, avranno una copertura inferiore ma, compatibilmente con le risorse economiche disponibili e dopo aver ottenuto le autorizzazioni necessarie, la loro diffusione sarà progressivamente incrementata.



Per le aree residue o con problemi di ricezione potrebbe essere opportuno usare la ricezione satellitare per fruire della piattaforma gratuita Tivù Sat.

Tivù Sat replica su satellite tutta l'offerta digitale in chiaro gratuita di Rai trasmessa via etere, garantendo copertura totale del territorio (importante soprattutto nelle zone d'ombra e dove l'offerta digitale non sarà fruibile appieno allo switch off). Non sono attualmente disponibili su Tivù Sat i contenuti regionali di Rai Tre. Su Tivù Sat sono inoltre presenti canali gratuiti di altri operatori nazionali tra i quali Mediaset e La 7.

I contenuti vengono trasmessi da Eutelsat Hotbird 13° est. L'offerta comprende anche servizi quali l'ordinamento canali (LCN) automatico e l'EPG.

Per poter ricevere Tivù Sat sono necessari tre elementi: un'antenna parabolica, il decoder e la smart card Tivù Sat (che consente di superare il problema del criptaggio tecnico per eventi privi di diritti di diffusione all'estero). Non si deve pagare nessun abbonamento, solamente il canone RAI.

E' anche possibile richiedere la sola smart card Tivù Sat direttamente alla Rai, per gli utenti in regola con il pagamento del canone TV e fino ad un massimo di 2 per abbonamento ordinario e 10 per abbonamento speciale. Le smart card sono distribuite tramite canale postale (invia la propria richiesta tramite procedura web) e presso le sedi regionali Rai (ufficio abbonamenti). Rai e Tivù Sat garantiscono il corretto funzionamento delle smart card solo in associazione con ricevitori certificati Tivù Sat.

4

I canali Rai che saranno visibili con il digitale



Rai 1 è il punto di riferimento del pubblico italiano, prima scelta televisiva adatta in ogni suo elemento a tutta la famiglia. L'offerta del canale spazia su tutti i generi di programmazione garantendo la più ampia copertura degli eventi di interesse nazionale, da quelli dell'attualità a quelli sportivi e dello spettacolo, e proponendo la grande fiction di produzione.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 1 **alla posizione 1 del telecomando***.



Rai 2 è la rete della contemporaneità in grado di interpretare e rappresentare i fermenti sociali e culturali del nostro tempo, l'evolversi dei linguaggi, i nuovi trend e la modernizzazione in tutti i campi: dalla cultura alla comunicazione, dall'informazione allo spettacolo, all'intrattenimento non convenzionale. Rai 2 è una rete di tendenza, attenta ai movimenti culturali emergenti, ai fenomeni di costume e alla storia recente.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 1 **alla posizione 2 del telecomando***.



Rai 3 è la rete dell'impegno, della realtà e dell'inchiesta sociale; un marchio distintivo e riconoscibile che si caratterizza nel panorama televisivo per la capacità e le modalità di indagare e raccontare la complessità della società civile, divulgare la conoscenza a tutela del cittadino inteso come individuo e come consumatore. Il baricentro dell'offerta di Rai 3 è rappresentato da generi quali l'approfondimento, l'inchiesta, la divulgazione scientifica e culturale, l'infotainment e l'intrattenimento culturale.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 1 **alla posizione 3 del telecomando***.



Rai 4 è il canale di riferimento per il pubblico giovane-adulto nel panorama delle nuove offerte gratuite del digitale terrestre, con prodotti che rappresentano il meglio della produzione internazionale di serie e film.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 3 **alla posizione 21 del telecomando***.



Rai 5 è il canale dell'intrattenimento culturale che offre un percorso piacevole e appassionante attraverso la cultura e le culture del nostro tempo, con documentari, programmi di approfondimento, rubriche, originali format di intrattenimento culturale e talk show e i grandi eventi della musica classica e del teatro.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 4 **alla posizione 23 del telecomando***.



Rai Movie si rivolge agli appassionati del cinema proponendo una selezione delle pellicole più interessanti della cinematografia nazionale e internazionale spaziando su una vasta gamma di generi e periodi e dedicando grande spazio alle principali manifestazioni cinematografiche in Italia e nel mondo.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 3 **alla posizione 24 del telecomando***.



Rai Premium è il canale dedicato soprattutto alla fiction con un'offerta finalizzata anche a valorizzare il meglio delle produzioni Rai più recenti e del passato, offrendo al pubblico nuove opportunità e nuovi contesti di visione.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 3 **alla posizione 25 del telecomando***.



Rai Gulp si rivolge ai bambini e ragazzi in età scolare con un'offerta di intrattenimento intelligente, anche con serie televisive e produzioni originali di intrattenimento.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 3 **alla posizione 42 del telecomando***.



Rai Yoyo è il canale di riferimento per i bambini in età prescolare ai quali viene proposta un'offerta incentrata sul concetto della crescita attraverso il gioco, con programmi in grado di assicurare divertimento ai più piccoli e offrire garanzie di qualità ai genitori.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 3 **alla posizione 43 del telecomando***.



Rai News è il canale dell'informazione che 24 ore al giorno propone notizie, approfondimenti e inchieste. Un canale informativo sempre acceso, moderno nel linguaggio e nello stile, che permette agli spettatori di vivere i principali avvenimenti in tempo reale.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 1 **alla posizione 48 del telecomando***.



Rai Storia è il canale di approfondimento culturale in grado di proporre un racconto e un approccio storico capace di andare in profondità, spiegare il passato e interpretare il presente. Documentari, inchieste, interviste e talk show sono gli elementi portanti della programmazione.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 4 **alla posizione 54 del telecomando***.



I due canali si rivolgono al vasto e variegato pubblico di appassionati sportivi del nostro paese proponendo una ricca programmazione incentrata sulla copertura dei principali eventi delle competizioni nazionali e internazionali di tutte le discipline, dal calcio a quelle emergenti. Notiziari, rubriche tematiche di approfondimento, documentari e il meglio del grande sport del passato completano l'offerta.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 2 **alle posizioni 57 e 58 del telecomando***.



Rai Scuola, è strumento didattico multimediale per gli studenti, italiani e non, che frequentano le scuole di ogni ordine e grado. Realizzato prevalentemente in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 2 **alla posizione 146 del telecomando***.



Rai HD offre il meglio dell'offerta Rai in Alta Definizione.

Nelle aree coperte dai segnali del Mux 4 **alla posizione 501 del telecomando***.

* Vedi paragrafo “Numerazione automatica dei canali”

Nota: in questa prima fase di passaggio al digitale terrestre, RAI ha dato priorità all'estensione del Multiplex 1 (Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai News), garantendone la medesima copertura del servizio analogico (oltre il 99% della popolazione). Compatibilmente con le risorse economiche disponibili e dopo aver ottenuto le autorizzazioni necessarie, RAI ha avviato l'estensione della rete di diffusione degli altri Multiplex digitali, utilizzati per veicolare i nuovi canali dell'offerta RAI, sul territorio nazionale. Consapevole che l'estensione capillare della rete, analogamente a quanto accaduto in passato per le reti analogiche, richiederà tempo e investimenti onerosi, RAI, congiuntamente a Mediaset e La7, ha attivato la nuova piattaforma satellitare gratuita Tivù Sat.

Appendice A: impianti e comuni coinvolti dallo spegnimento del Mux A.

Basilicata (Potenza)		Basilicata (Potenza)		Campania (Avellino)	
Impianto di Roccanova - Serra Mendaia		Impianto di S. Marco in Lamis – M. Celano		Impianto di S. Marco in Lamis – M. Celano	
Comune	Ch	Comune	Ch	Comune	Ch
Castelsaraceno	63	Acerenza	51	Montaguto	51
Gallicchio	63	Banzi	51	Savignano Irpino	51
Grumento Nova	63	Forenza	51	Campania (Benevento)	
Missanello	63	Lavello	51	Impianto di S. Marco in Lamis – M. Celano	
Roccanova	63	Montemilone	51	Comune	Ch
Sant'Arcangelo	63	Palazzo San Gervasio	51	Castelfranco in Misano	51
		Pescopagano	51		
		Rapone	51		
		Ripacandida	51		
		San Fele	51		
		Venosa	51		

Molise (Campobasso)		Puglia (Bari)		Puglia (Bari)	
Impianto di S. Marco in Lamis – M. Celano		Impianto di S. Marco in Lamis – M. Celano		Impianto di Santeramo Guardiola	
Comune	Ch	Comune	Ch	Comune	Ch
Campobasso	51	Bitonto	51	Altamura	50
Cercemaggiore	51	Corato	51	Gioia del Colle	50
Colletorto	51	Giovinazzo	51	Grumo Appula	50
Ferrazzano	51	Modugno	51	Sammichele di Bari	50
Larino	51	Molfetta	51	Santeramo in Colle	50
Pietracatella	51	Noicattaro	51		
Portocannone	51	Rutigliano	51		
Rotello	51	Ruvo di Puglia	51		
San Martino in Pensilis	51	Terlizzi	51		
Santa Croce di Magliano	51	Toritto	51		

Puglia (Foggia)		Puglia (Foggia)		Puglia (Taranto)	
Impianto di S. Marco in Lamis – M. Celano		Impianto di S. Marco in Lamis – M. Celano		Impianto di Santeramo Guardiola	
Comune	Ch	Comune	Ch	Comune	Ch
Accadia	51	Motta Montecorvino	51	Castellaneta	50
Alberona	51	Ordona	51	Ginosa	50
Ascoli Satriano	51	Orsara di Puglia	51	Laterza	50
Biccari	51	Orta Nova	51	Martina Franca	50
Bovino	51	Panni	51	Statte	50
Candela	51	Pietramontecorvino	51		
Carapelle	51	Rignano Garganico	51	Puglia (Lecce)	
Casalnuovo Monterotaro	51	Rocchetta Sant'Antonio	51	Impianto di Salento Specchia	
Casalvecchio di Puglia	51	Roseto Valfortore	51	Comune	Ch
Castelluccio dei Sauri	51	San Giovanni Rotondo	51	Alessano	H
Castelluccio Valmaggiorre	51	San Marco in Lamis	51	Castrignano del Capo	H
Castelnuovo della Daunia	51	San Paolo di Civitate	51	Corsano	H
Celle di San Vito	51	San Severo	51	Gagliano del Capo	H
Cerignola	51	Sant'Agata di Puglia	51	Miggiano	H
Chieuti	51	Serracapriola	51	Montesano Salentino	H
Deliceto	51	Stornara	51	Patu	H
Faeto	51	Stornarella	51	Salve	H
Foggia	51	Torremaggiore	51	Specchia	H
Lucera	51	Troia	51	Taurisano	H
Manfredonia	51	Volturino	51	Tricase	H
Monte Sant'Angelo	51	Zapponeta	51		
Monteleone di Puglia	51				